

EIDGENÖSSISCHES DEPARTEMENT DES INNERN DÉPARTEMENT FÉDÉRAL DE L'INTÉRIEUR DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO DEPARTAMENT FEDERAL DA L'INTERN

Censimento federale della popolazione del 2010 Domande alle organizzazioni e alle istituzioni interessate / ai partiti politici

I CONTESTO

I produttori di statistiche pubbliche hanno il dovere di utilizzare i dati amministrativi già disponibili, nei limiti del possibile, in modo da ridurre il numero di rilevazioni, l'onere per i cittadini e i costi della statistica per lo Stato. Le informazioni estratte dai registri amministrativi possono tuttavia essere utilizzate solo se le caratteristiche iscritte sono armonizzate. Conformemente all'articolo 65 capoverso 2 della nuova Costituzione federale, ai sensi del quale la Confederazione può emanare prescrizioni sull'armonizzazione e la gestione di registri ufficiali per contenere il più possibile l'onere delle rilevazioni, da anni l'Ufficio federale di statistica (UST) lavora per coordinare e armonizzare questi registri. In una prima fase, l'UST ha creato il registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA) in base ai dati del censimento della popolazione del 2000. Con il REA e i registri cantonali e comunali degli abitanti armonizzati, la Confederazione e i Cantoni disporranno di dati facilmente accessibili e a basso costo sia sulle persone e le economie domestiche (stato ed evoluzione della popolazione, struttura delle economie domestiche) che sulle condizioni di abitazione della popolazione e sullo stato e sull'evoluzione degli edifici e delle abitazioni. Inoltre, a partire dal 2010, questi dati potranno servire di base per la statistica annuale della popolazione.

Nell'ottobre 2004, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di presentare, entro la fine del 2006, un rapporto generale contenente una proposta concernente il programma di rilevazione e la scelta del metodo per il censimento della popolazione del 2010. Nella sua riunione del 10 giugno 2005, inoltre, il Consiglio federale ha preso alcune decisioni di principio sull'armonizzazione dei registri, su un numero d'identificazione personale e sulla realizzazione del censimento della popolazione del 2010¹. In particolare ha deciso di realizzare il prossimo censimento della popolazione sotto forma di rilevazione basata esclusivamente sui registri. Tra il 2010 e il 2019 saranno però effettuate anche rilevazioni per campione a ritmo annuale, rispettivamente ogni due o quattro anni. A tal fine è necessaria una legge federale sull'armonizzazione dei registri, di cui è già disponibile un disegno, su cui vaste cerchie

_

¹ Maggiori informazioni sono disponibili nel documento "Armonizzazione dei registri, numero d'identificazione personale e censimento della popolazione del 2010 – Decisioni del Consiglio federale del 10 giugno 2005" (cfr. allegati).

hanno avuto la possibilità di prendere posizione nell'ambito di una procedura di consultazione nel 2003².

Le decisioni del Consiglio federale del 10 giugno 2005 sono state prese sullo sfondo di questi tre interrogativi:

- I registri della popolazione devono essere armonizzati e collegati con il registro federale degli edifici e delle abitazioni?
- Deve essere introdotto un numero personale d'identificazione fisso?
- Come deve essere realizzato il censimento della popolazione all'inizio del terzo millennio?

II DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE

Nelle sue decisioni del 10 giugno 2005, il Consiglio federale si è espresso chiaramente a favore di un'armonizzazione dei registri cantonali e comunali degli abitanti³. Ha deciso e rilevato quanto segue:

- 1) che gli venga sottoposto un messaggio sulla legge federale sull'armonizzazione dei registri da trasmettere alle Camere federali al più presto;
- 2) il nuovo numero di assicurazione sociale deve diventare l'unico numero d'identificazione personale valido per tutta l'amministrazione e tutti i registri; le basi giuridiche vanno disciplinate nella legge sull'AVS;
- 3) l'utilizzazione del numero di assicurazione sociale per il censimento della popolazione del 2010 è un'ipotesi irrealistica dal punto di vista dei tempi;
- 4) i progetti "armonizzazione dei registri" e "nuovo numero di assicurazione sociale/introduzione di un numero d'identificazione personale" devono essere portati avanti separatamente, ma in modo coordinato;
- 5) l'armonizzazione dei registri entro il 2010 è un obiettivo prioritario;
- 6) il censimento della popolazione del 2010 sarà realizzato come censimento basato esclusivamente sui registri (in base ai registri degli abitanti e al REA);
- 7) le caratteristiche supplementari non contenute nei registri non saranno rilevate nell'ambito del censimento della popolazione, ma progressivamente tra il 2010 e il 2019 attraverso rilevazioni per campione con questionari (queste rilevazioni non saranno quindi legate al giorno di riferimento del censimento); le rilevazioni per campione forniranno risultati rappresentativi a livello di grandi regioni e/o grandi Cantoni:
- 8) i Cantoni che lo desiderano possono ampliare le rilevazioni per campione, a proprie spese, ingrandendo il campione o trasformandole addirittura in rilevazioni totali (ampliamento del campione);
- 9) se l'armonizzazione dei registri (cfr. il punto 5 sopra) non sarà completata entro il 2010 (ad esempio se abbraccerà solo l'80% della popolazione), il censimento della popolazione andrà rinviato di uno-tre anni oppure bisognerà registrare le caratteristiche non armonizzate nei registri con una rilevazione totale mediante questionari tradizionali presso il 20% restante della popolazione;
- 10) deve essere svolta una consultazione tra i Cantoni sul mandato d'informazione e sul finanziamento del censimento della popolazione conformemente ai punti da 6 a 9

² In proposito si veda il documento "Legge sull'armonizzazione dei registri, rapporto sui risultati della procedura di consultazione" (cfr. allegati).

³ Maggiori informazioni sono disponibili nel documento "Armonizzazione dei registri, numero d'identificazione personale e censimento della popolazione del 2010 – Decisioni del Consiglio federale del 10 giugno 2005" (cfr. allegati).

sopraindicati. I risultati di questa consultazione saranno presentati al Consiglio federale nel 2006 unitamente a proposte consolidate sul mandato d'informazione del censimento del 2010 e su un credito d'impegno per il censimento della popolazione.

3

Il prossimo censimento della popolazione, basato esclusivamente sui registri e completato da rilevazioni per campione periodiche tra il 2010 e il 2019, costerà nettamente di meno del censimento del 2000. Secondo prime stime provvisorie, i costi del censimento della popolazione (senza gli investimenti per l'armonizzazione dei registri) ammonteranno a 50 milioni di franchi per la Confederazione e 25 milioni per i Cantoni e i Comuni⁴. Questi costi dipendono tuttavia fortemente dal mandato d'informazione, non ancora elaborato. La ripartizione tradizionale dei costi, che prevede che il censimento della popolazione sia finanziato dalla Confederazione nella misura di circa 2/3 e dai Cantoni/Comuni nella misura di circa 1/3, sarà mantenuta, ma i Cantoni avranno la possibilità di ampliare le rilevazioni per campione, a proprie spese. Anche gli investimenti per l'armonizzazione dei registri andranno a carico del livello statale corrispondente, come di consuetudine, e cioè della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni conformemente alle proprie competenze, dato che anche i vantaggi, che per i Cantoni e i Comuni non sono pochi, intervengono al livello statale corrispondente.⁵

A fine settembre 2005 si è conclusa la consultazione nei Cantoni. Un primo esame delle prese di posizione, mostra che i Cantoni di principio concordano sull'armonizzazione dei registri – premessa per una rilevazione basata sui registri – e che questa gode di un vasto consenso. Le ulteriori rilevazioni campionarie previste per gli anni 2010-2019 incontrano invece meno favori. Per il censimento del 2010, i Cantoni prediligono, oltre che una rilevazione basata sui registri, una rilevazione totale realizzata per le caratteristiche non incluse nei registri. I Cantoni non si sono pronunciati contro un cambiamento del sistema pianificato con cura, ma ritengono che il tempo a disposizione rimasto fino al 2010 non sia sufficiente per mettere in atto la nuova concezione.

Il Consiglio federale è disposto, nel limite del possibile, a tener in considerazione le esigenze dei Cantoni, anche se per la variante da loro auspicata restano ancora aperte importanti questioni d'ordine finanziario. Per la rilevazione totale affiancata dall'armonizzazione dei registri sono necessarie maggiori risorse finanziarie rispetto a quelle impiegate per il censimento della popolazione 2000 o che verrebbero impiegate per finanziare la nuova concezione privilegiata dal Consiglio federale; quest'ultima potrebbe venir realizzata con il minor onere finanziario (si veda in merito Attualità UST).

È previsto che il Consiglio federale a fine 2006 presenti un messaggio alle Camere federali sui risultati della consultazione, sulla concreta organizzazione del censimento della popolazione del 2010, sul mandato d'informazione, sul credito d'impegno necessario e sulle eventuali basi giuridiche da modificare.

Sullo sfondo di queste decisioni di principio, prese dal Consiglio federale il 10 giugno 2005, e in vista dell'elaborazione del messaggio, siete ora invitati a contribuire alla

 ⁴ Per il censimento del 2000 i costi a carico della Confederazione sono stati di circa 108 milioni di franchi e quelli dei Cantoni/Comuni di circa 67 milioni.
⁵ Con l'introduzione del numero di assicurazione sociale quale identificatore personale, sarà possibile

⁵ Con l'introduzione del numero di assicurazione sociale quale identificatore personale, sarà possibile ridurre ulteriormente i costi e soprattutto ottenere importanti vantaggi supplementari a livello amministrativo e statistico.

revisione del censimento della popolazione del 2010 e del mandato d'informazione corrispondente. Per questo motivo vi preghiamo di rispondere alle domande seguenti.

III DOMANDE

1. Armonizzazione dei registri degli abitanti e mandato d'informazione per le caratteristiche dei registri

L'armonizzazione dei registri cantonali e comunali degli abitanti a livello nazionale è iniziata con il censimento della popolazione del 2000. In assenza di disposizioni giuridiche vincolanti, finora è stata portata avanti su base volontaria e mediante aiuti finanziari (nel 1998 il Parlamento ha stanziato un credito di 2,7 milioni di franchi). Tra il 2001 e il 2002, i Comuni (1700) e i Cantoni (2) interessati hanno ricevuto dall'UST un file di dati armonizzati, con cui hanno potuto standardizzare le informazioni contenute nei loro registri. Inoltre, finora otto Cantoni hanno collegato i loro registri di persone ai registri degli abitanti dei loro Comuni. Questi registri sono già armonizzati o lo saranno prossimamente.

Nella primavera del 2005, l'Ufficio federale di statistica ha svolto un'indagine tra i Comuni sullo stato dell'armonizzazione. Per poter realizzare il censimento della popolazione del 2010 in base ai registri, assumono particolare rilievo due nuove caratteristiche: l'identificatore federale dell'edificio (EGID) e l'identificatore federale dell'abitazione (EWID) estratti dal REA. I risultati mostrano che l'EGID è iscritto e aggiornato in circa un terzo dei Comuni. Questi Comuni rappresentano circa un terzo della popolazione. In circa un quarto dei Comuni è già iscritto nei registri degli abitanti anche l'EWID. Questi Comuni rappresentano circa un sesto della popolazione. I risultati di questa indagine devono essere tuttavia ulteriormente analizzati e consolidati.

L'armonizzazione dei registri è quindi in pieno svolgimento e il suo completamento assicurato con l'elaborazione delle basi giuridiche corrispondenti. Conformemente alla decisione del Consiglio federale del 10 giugno 2005, il censimento della popolazione del 2010 dovrà rilevare tutte le caratteristiche registrate già in occasione del censimento della popolazione del 2000 che figurano nei registri (elencate nell'allegato). Ora si tratta di chiarire se, in rapporto al mandato d'informazione per il censimento della popolazione del 2010 e alla sua attuazione, l'armonizzazione dei registri potrà essere ultimata entro il 2010 o se, nel caso contrario, tali caratteristiche potranno essere riprese successivamente dai registri armonizzati e, in tal caso, il censimento della popolazione differito da uno a tre anni. Il Consiglio federale esamina inoltre la possibilità di rilevare le caratteristiche di registri non ancora armonizzate entro il 2010 mediante una rilevazione totale. Domande al riguardo sono state poste ai Cantoni nel quadro del primo giro di consultazione. Potranno esprimersi ora in merito anche quelle istituzioni che rappresentano gli interessi dei Comuni e/o delle Amministrazioni⁶:

⁶ In proposito si veda l'allegato 1 «L'armonizzazione dei registri cantonali e comunali degli abitanti – L'essenziale in breve»

Domanda 1. (armonizzazione dei registri)

- a) È possibile, da un punto di vista temporale, armonizzare le caratteristiche di base dei registri degli abitanti entro il 2010⁷?
- b) Ritenete possibile attribuire a ciascuna persona iscritta nei registri degli abitanti un identificatore degli edifici (EGID) e delle abitazioni (EWID) entro il 2010⁸?
- c) Siete d'accordo di rinviare il censimento della popolazione da uno a tre anni finché l'armonizzazione dei registri non sia ultimata?

2. Mandato d'informazione per le rilevazioni per campione

Anche i registri degli abitanti armonizzati non abbracciano alcuni settori analizzati finora dal censimento della popolazione⁹. Ricordiamo in particolare aspetti inerenti alla professione, al luogo di lavoro o al numero di figli. Un elenco delle caratteristiche figura nell'allegato 2. In base alle decisioni del Consiglio federale del giugno 2005, in futuro queste informazioni dovranno essere rilevate nell'ambito di rilevazioni per campione a ritmo annuale o ogni due-quattro anni, indipendentemente dal giorno di riferimento del censimento. Queste rilevazioni si distribuiranno tra il 2010 e il 2019 e forniranno risultati rappresentativi a livello di Grandi Regioni e/o grandi Cantoni. I Cantoni che lo desiderano potranno ampliare le rilevazioni per campione, a proprie spese, ingrandendo il campione o addirittura trasformandole in rilevazioni totali, in modo da ottenere risultati a livello di Comune o quartiere.

Per motivi finanziari, non tutti i temi potranno essere rilevati annualmente. Bisognerà procedere a una selezione. Le rilevazioni svolte già oggi a ritmo annuale o biennale si prestano particolarmente bene per l'adeguamento di determinate tematiche.

Il tema della vita lavorativa, ad esempio, sarà integrato nella rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS). Con un ampliamento del campione, potrebbero essere ottenuti risultati rappresentativi a livello cantonale. Anche gli attuali moduli tematici della RIFOS (lavoro non retribuito, perfezionamento professionale, sicurezza sociale, migrazioni) potrebbero essere utilizzati per questi scopi. I moduli tematici saranno riveduti nel 2006, di modo che sarà forse possibile includere anche altri temi. Altre possibilità scaturiscono dall'accordo bilaterale sulla statistica, in virtù del quale il ritmo di realizzazione della RIFOS sarà intensificato rispetto all'attuale ritmo annuale, presumibilmente entro il 2009. Il "Survey on Income and Living Conditions" (SILC), attualmente in fase pilota, rappresenta un ulteriore canale adatto per determinate tematiche. Anche la rilevazione della struttura dei

⁹ In merito ai temi rilevati nel 2000 si veda l'allegato 2.

⁷ Nel censimento della popolazione del 2000 sono state rilevate le caratteristiche b, e-h et j-p (si veda l'allegato 1). Ora si necessita anche della caratteristica c (identificatore degli edifici). Nel censimento del 2000 non sono state rilevate le caratteristiche q-u ma possono essere utilizzate nell'ambito della statistica della popolazione e del voto elettronico.

⁸ L'identificatore dell'abitazione (EWID) permette di identificare le persone che convivono nella stessa abitazione formando un'economia domestica o una famiglia e di descrivere anche le condizioni d'abitazione delle economie domestiche e delle famiglie nonché di gruppi di popolazione specifici.

salari, realizzata ogni due anni tra le imprese, abbraccia dei temi che potrebbero assumere interesse per i Cantoni.

In merito al mandato d'informazione del prossimo censimento della popolazione abbiamo le seguenti domande:

Domanda 2.1

Secondo il vostro parere, a quali **temi** andrebbe data la priorità nelle rilevazioni per campione in base all'allegato 2?

- a) Pendolarismo (luogo di lavoro, sede della scuola, mezzi di trasporto, ecc.)
- b) Formazione (grado di formazione e livello di qualifica)
- c) Vita lavorativa (condizione professionale, professione appresa, professione esercitata, posizione nella professione)
- d) Appartenenza religiosa
- e) Lingua (lingua principale, lingua usata sul posto di lavoro o a scuola)
- f) Abitazione (tipo di proprietario, genere di occupazione dell'abitazione e affitto)
- g) Famiglie ed economie domestiche (posizione nell'economia domestica)
- h) Altro:

Domanda 2.2

Qual è il ritmo di rilevazione adatto secondo voi – in funzione del tema?

- a) Annuale
- b) Ogni due anni
- c) Ogni quattro-cinque anni
- d) Altro ritmo:?

Domanda 2.3

Qual è la ripartizione territoriale/il grado di regionalizzazione necessario in funzione del tema?

- a) Cantoni / Grandi Regioni
- b) Distretti
- c) Comuni
- d) Quartieri
- e) Altra ripartizione territoriale:....?

3. Censimento della popolazione del 2010: organi di contatto

Per ulteriori informazioni sono a vostra disposizione Ernst Matti, capo della Divisione infrastruttura statistica (tel. 032 713 66 45) o Markus Schwyn, capo della Sezione popolazione e censimento (tel. 032 713 67 02).

Vi ringraziamo della vostra preziosa collaborazione.

L'armonizzazione dei registri cantonali e comunali degli abitanti

L'essenziale in breve

Cosa si intende per armonizzazione dei registri?

I registri sono considerati armonizzati quando soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) Devono riferirsi allo stesso universo statistico, per esempio persone, economie domestiche, edifici o abitazioni.
- Questi universi statistici devono essere collegabili tra loro a livello svizzero mediante codificazioni e identificatori univoci. Nei registri degli abitanti, oltre alla caratteristica "identificatore degli edifici" dovrebbe essere gestita anche la caratteristica "identificatore delle abitazioni" del Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA), al fine di poter attribuire le persone a un'economia domestica (formazione dell'economia domestica) e identificare le economie domestiche.
- 3) I registri devono essere esaurienti. I registri degli abitanti devono contemplare pertanto sia le persone domiciliate nel Comune che le persone ivi dimoranti.
- 4) Per le caratteristiche stabilite, i registri devono utilizzare le stesse definizioni, nomenclature unitarie o identiche modalità e codificazioni (secondo un catalogo delle caratteristiche elaborato dall'UST; si veda sotto).
- 5) Nei registri queste caratteristiche vengono aggiornate secondo criteri identici di qualità e attualità.

Catalogo delle caratteristiche

L'UST, in stretta collaborazione con altri uffici federali interessati, con l'associazione eCH, con specialisti per i registri degli abitanti di Cantoni e di Comuni e con produttori di software, sta attualmente elaborando un catalogo ufficiale delle caratteristiche da gestire nei registri cantonali e comunali degli abitanti. Questo documento è stato sottoposto alle cerchie interessate – tra cui i Cantoni – nell'ambito di una procedura di consultazione avvenuta nel 2003.

Il catalogo deve contenere le seguenti caratteristiche:

- a. Identificatore personale federale (nuovo numero di assicurazione sociale previsto dal 2008). Non è realistico pensare di poter utilizzare tale numero già nell'ambito del censimento della popolazione visto il poco tempo rimasto per la sua attuazione. In seguito il numero di assicurazione sociale verrà però introdotto nei registri degli abitanti:
- b. numero UST del Comune e nome ufficiale del Comune;
- c. identificatore dell'edificio in base al Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA) dell'UST:
- d. identificatore dell'abitazione in base al REA, economia domestica d'appartenenza e tipo di economia domestica;
- e. cognome ufficiale, nonché altri cognomi iscritti nei registri dello stato civile;
- f. tutti i nomi nell'ordine corretto;
- g. indirizzo della residenza e indirizzo postale, inclusi il numero postale d'avviamento e il luogo;
- h. data di nascita e luogo di nascita
- i. per gli svizzeri, luoghi di attinenza;
- j. sesso;
- k. stato civile;
- 1. appartenenza a una comunità religiosa riconosciuta dal diritto pubblico;
- m. nazionalità;
- n. per gli stranieri, tipo di permesso;
- o. domicilio o dimora nel Comune;
- p. Comune di domicilio;
- q. in caso di arrivo: data e Comune di provenienza, rispettivamente Stato di provenienza;
- r. in caso di partenza: data e Comune di destinazione, rispettivamente Stato di destinazione:
- s. in caso di trasloco nel Comune: data;
- t. diritto di voto e di eleggibilità a livello federale, cantonale e comunale;
- u. data del decesso.

Le caratteristiche b, e-h nonché j-p sono caratteristiche rilevate nel quadro del censimento della popolazione del 2000 già figuranti nei registri degli abitanti, benché non in forma armonizzata, non in tutti i Comuni e non sempre in maniera esauriente.

Le caratteristiche a, c come pure d sono caratteristiche nuove dei registri, non disponibili nel 2000.

Il mandato d'informazione dovrà ora definire quali caratteristiche – salvo la caratteristica a – dovranno essere rilevate nell'ambito del censimento della popolazione del 2010. (Poiché l'armonizzazione della caratteristica a sarà difficilmente realizzabile entro tali termini, essa non avrà alcun valore per il censimento della popolazione del 2010).

Sintesi delle caratteristiche del censimento della popolazione

Caratteristiche che in futuro saranno contenute nei registri (incl. EGID e EWID)

Persone

- Numero del Comune
- Domicilio (domiciliati/dimoranti)
- Nazionalità
- Tipo di permesso per stranieri
- Data di nascita e luogo di nascita
- Sesso
- Stato civile
- Appartenenza a una comunità religiosa riconosciuta dal diritto pubblico
- Appartenenza a un'economia domestica

Edifici/abitazioni

- Ubicazione dell'edificio, dati geocodificati
- Tipo di edificio
- Periodo di costruzione
- Rinnovi, trasformazioni
- Numero di piani
- Riscaldamento (solo fonte energetica principale, senza quelle supplementari)
- Preparazione di acqua calda (senza distinzione estate/inverno)
- Piano
- Numero di locali abitabili
- Superficie
- Cucina

Caratteristiche non contenute nei registri

- Luogo di nascita
- Domicilio cinque anni prima
- Data dell'ultimo cambiamento di stato civile
- Modalità d'acquisizione della cittadinanza svizzera, seconda nazionalità
- Tutte le religioni
- Numero di figli
- Posizione nell'economia domestica e tipo di economia domestica
- Lingua principale, lingua parlata
- Attuale formazione

- Formazione più elevata completata
- Professione appresa ed esercitata
- Attività lavorativa, condizione
- Posizione professionale
- Luogo di lavoro o sede della scuola
- Durata e frequenza del tragitto casalavoro
- Mezzi di trasporto
- Tipo di proprietario
- Riscaldamento (fonte energetica principale e fonti supplementari)
- Preparazione di acqua calda (con la distinzione estate/inverno)
- Tipo di occupazione dell'abitazione
- Affitto